

BARCELLONA A COLORI

1) PREMESSA

I progetti di democrazia partecipativa, istituiti dall'art.6, comma 1, della L.R. n. 5/2014 e modificati dal comma 2 dell'art.6 della L.R. 9/2015, sono senza alcun dubbio occasioni di partecipazione democratica dei cittadini alla vita politica dell'Ente, grazie anche ad un consiliato sistema di votazioni di fondo, volto a scegliere meritocraticamente il progetto più funzionale alle esigenze della città. Di conseguenza, considerati i vantaggi derivanti da un buon impiego di tali risorse, si vuole sottolineare l'insindacabile importanza di tali iniziative che hanno l'importante merito di incentivare non solo il senso di appartenenza al territorio e il legame tra individuo e città, ma si configurano anche come splendide occasioni di confronto e arricchimento del paesaggio.

È fondamentale che i giovani partecipino a tali iniziative poiché rappresentano il migliore augurio per un futuro più prospero.

2) INTRODUZIONE DEL PROGETTO

Il nostro progetto nasce dall'**esigenza di sensibilizzare la comunità di Barcellona P.G. sulle tematiche LGBTQIA+, quindi, più in generale, sull'universalità dell'amore**, offrendo una prospettiva che abbracci qualsiasi tipo di relazione interpersonale.

Considerando l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della **mozione 30.06.2021 (Città arcobaleno)** riteniamo che sia fondamentale che l'Ente si interessi a tali tematiche.

3) OBIETTIVI

Elenchiamo di seguito gli obiettivi che vogliamo conseguire:

- Accrescimento del sentimento di comunità;
- Incremento della partecipazione cittadina, specialmente dei/delle giovani;

- Miglioramento dell'estetica territoriale barcellonese;
- Sensibilizzazione collettiva su tali tematiche;

4) LA PROPOSTA

Il nostro progetto si articola in **due punti fondamentali**: 1) la realizzazione di un'opera artistica nei locali comunali dell'ex pescheria 2) l'organizzazione di un evento di sensibilizzazione in occasione dell'inaugurazione.

-Per quanto concerne la **prima parte del progetto**, il luogo in cui realizzare l'opera dovrà essere l'**ex pescheria** (nei locali di proprietà del comune). In caso di mancanza di disponibilità di tali locali, potrà essere prevista una rimodulazione del luogo di realizzazione dell'opera, prevedendo però, sempre un **luogo centrale e facilmente accessibile** a tutta la comunità barcellonese.

-L'opera dovrà essere allestita da **artisti/e affermati/e provenienti, preferibilmente, dal nostro territorio** e che possano realizzare opere di qualità. **La selezione dell'idea migliore potrà essere effettuata tramite un bando comunale.**

-Il tema proposto per il **murales/installazione artistica permanente** è "**AMURI È AMURI**" e concerne tutte le fattispecie di amore, non limitandosi, esclusivamente, alla sfera delle relazioni interpersonali eterosessuali. È l'amore nella sua universalità, senza alcun tipo di barriera (di razza, di religione, di sesso, etc.).

Nel selezionare l'opera vincente, si attribuiranno dei punteggi maggiori

- I. ad idee che sappiano **contestualizzare la creazione artistica stessa al luogo di installazione dell'opera (ex pescheria);**
- II. a **progetti che siano in grado di esporre il tema in maniera chiara e comprensibile a tutti/e;**
- III. a creazioni che **sfruttino a fondo le possibilità economiche del bando.**

La possibile **commissione esaminatrice** dei progetti artistici da realizzare nei locali dell'ex pescheria dovrà prevedere la partecipazione, anche di soggetti di insindacabile rilievo artistico, di esperti di decoro urbano. Potranno essere, eventualmente, presenti membri di associazioni che lottano per i diritti della comunità LGBTQIA+. In ogni caso, si fa presente che uno o più autori di questa proposta sarebbero disponibili a dare il proprio contributo, a titolo gratuito, alla commissione per l'individuazione del progetto artistico vincitore.

Per quanto riguarda il **secondo punto del progetto**, la nostra idea è di organizzare un **evento di sensibilizzazione in occasione dell'inaugurazione dell'opera**: una riflessione guidata sul significato della creazione artistica e un'occasione, anche, per coinvolgere persone disposte a condividere la propria testimonianza con tutta la comunità (riguardo a situazioni di disagio fondate sul loro orientamento sessuale e/o sulla loro identità di genere) e membri di associazioni che lottino per i diritti civili di tutta la comunità LGBTQIA+ e per un amore universale senza discriminazioni.

-Con una parte dei fondi destinati al secondo punto del progetto (350.00 euro) si potrebbe **ingaggiare una band, o più band** (sempre del nostro territorio), e si potrebbero coprire le spese per l'organizzazione dell'evento (SIAE, ecc.)

-Sarebbe interessante, anche, strutturare un **reading tematico**, con interventi spontanei da parte degli/le spettatori/trici su testi dedicati al tema, come "diari pubblici dell'orgoglio", per citarne uno tra i molti.

-L'evento in questione potrebbe essere anche un'occasione per **rilanciare l'idea di creare uno "spazio-ascolto"** (un servizio già attivo in molte realtà urbane), ubicato, magari, proprio in uno dei locali appartenenti alla struttura della ex pescheria. L'ascolto è sempre il primo passo per un dialogo sano tra i cittadini e le istituzioni.

Per quanto riguarda le **previsioni di spesa**, abbiamo valutato circa 550,00 euro per i materiali, circa 1.100,00 euro per l'artista. I restanti fondi (circa 350,00 euro) verranno utilizzati per l'evento di sensibilizzazione all'inaugurazione che si ricollega al secondo punto del nostro progetto.

Qualora dovessero avanzare dei materiali utilizzati per l'opera potranno essere utilizzati per abbellire il decoro urbano in altri punti della nostra città. Lo spirito del nostro progetto è, infatti, pienamente affine ai valori ambientali e alla lotta allo spreco di qualsiasi risorsa.

Qualora il progetto venisse accolto, il nostro auspicio sarebbe che la realizzazione avvenisse **entro il prossimo Gay-pride (giugno 2022)** ma qualora non fosse possibile, comunque, l'impegno non perderebbe di importanza, vista la necessità di contrastare sempre, in qualsiasi tempo e in qualsiasi luogo, la disinformazione e l'assenza di empatia che ostacolano, in questa società, il reale godimento dei diritti alla vita e alla dignità.

Realizzato da:
Fabio Alosi

Con la collaborazione di:
Ludovica Calvo
Antonino Cicero
Maryem Nait Jra
Christian Pino
Caterina Recupero